

	<div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;">    </div> <p><b>Liceo Artistico:</b> Design Moda - Arti Figurative  <b>Istituto Tecnico:</b> Costruzioni Ambiente Territorio  Trasporti e Logistica Nautico e Aeronautico  <b>Istituto Professionale:</b> Manutenzione Assist. Tecnica – Prod. Industriali  Servizi Socio Sanitari e Odontotecnico  <b>Istruzione degli adulti:</b> Costruzioni Ambiente Territorio (serale)  <b>CLIS00600B</b></p>
---	---

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

	<b>Descrittori</b>
<b>Voto 10</b>	<p>Puntualità e responsabilità nell’espletamento degli impegni scolastici (rispetto orario di ingresso, giustificazione delle assenze, riconsegna verifiche, rispetto regolamento d’Istituto ...).</p> <p>Autocontrollo e civismo durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell’Istituto (viaggi, visite, stage...).</p> <p>Frequenza assidua alle lezioni e alle attività integrative, di recupero e/o di potenziamento, svolte anche al di fuori dell’Istituto</p> <p>Rispetto delle persone e dei ruoli.</p> <p>Partecipazione attiva e diligente all’attività didattico-educativa.</p> <p>Rispetto dell’integrità delle strutture e degli spazi dell’Istituto come fattore di qualità della vita scolastica.</p> <p>Interesse costruttivo per il mondo della scuola, fattiva solidarietà e collaborazione nei confronti dei compagni. Ruolo propositivo all’interno della classe.</p>
<b>Voto 9</b>	<p>Puntualità e responsabilità nell’espletamento degli impegni scolastici (giustificazione delle assenze, riconsegna verifiche, rispetto regolamento d’Istituto ...).</p> <p>Autocontrollo e civismo durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell’Istituto (viaggi, visite, stage...).</p> <p>Frequenza assidua alle lezioni e alle attività integrative, di recupero e/o di potenziamento, svolte anche al di fuori dell’Istituto.</p> <p>Rispetto delle persone e dei ruoli.</p> <p>Correttezza nel comportamento durante le lezioni.</p> <p>Rispetto dell’integrità delle strutture e degli spazi dell’Istituto come fattore di qualità della vita scolastica.</p> <p>Partecipazione costruttiva all’attività educativo-didattica.</p> <p>Disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni durante l’attività didattica.</p>
<b>Voto 8</b>	<p>Puntuale adempimento degli impegni scolastici (giustificazione delle assenze, riconsegna verifiche, rispetto regolamento d’Istituto ...).</p> <p>Atteggiamento responsabile durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell’Istituto.</p> <p>Correttezza nel comportamento durante le lezioni.</p> <p>Partecipazione all’attività educativo-didattica.</p> <p>Frequenza costante alle lezioni e alle attività integrative, di recupero e/o di potenziamento, svolte anche al di fuori dell’Istituto.</p> <p>Equilibrio nei rapporti interpersonali.</p> <p>Rispetto dell’integrità delle strutture e degli spazi dell’Istituto come fattore di qualità della vita scolastica.</p>

Voto 7	<p>Puntualità non sempre costante nell'espletamento degli impegni scolastici (per es., riconsegna non sempre puntuale delle verifiche).</p> <p>Frequenza all'attività didattica anche se non sempre continua. Comportamenti a volte poco corretti durante le lezioni, anche rilevati. Interesse selettivo e partecipazione non sempre attiva al dialogo educativo.</p> <p>Atteggiamento non sempre responsabile durante le attività didattiche svolte al di fuori dell'Istituto.</p> <p>Equilibrio discontinuo nei rapporti interpersonali.</p> <p>Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto come fattore di qualità della vita scolastica.</p>
Voto 6	<p>Svolgimento degli impegni scolastici non sempre puntuale (uscite anticipate frequenti e non adeguatamente giustificati, assenze ingiustificate, ritardo nello svolgimento dei compiti assegnati a casa).</p> <p>Frequente inosservanza del regolamento d'Istituto.</p> <p>Interesse limitato e atteggiamento poco responsabile nei confronti delle attività didattiche svolte al di fuori dell'Istituto.</p> <p>Frequente disturbo all'attività didattica, <b>opportunamente rilevato e sanzionato.</b></p> <p><u>Scarsa partecipazione al dialogo educativo.</u></p> <p>Rapporti interpersonali non sempre corretti.</p> <p>Scarso rispetto delle persone e dei ruoli.</p> <p>Scarso rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto come fattore di qualità della vita scolastica.</p>
Voto 5	<p>La votazione insufficiente del comportamento è espressamente disciplinata dall'<b>art.4 del DM 5/2009.</b></p> <p>[...]</p> <p><b>Articolo 4</b></p> <p>Criteria ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente</p> <p>1.Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'articolo 3, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di Istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).</p> <p>2.L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente;</li> <li>b) successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto.</li> </ol>

	<p>In attuazione di quanto disposto dall'art. 2 comma 3 del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi. Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.</p>
<b>Voto 1-4</b>	<p>Non sono previsti i giudizi che riguardano le posizioni ordinali della scala decimale da "1" a "4", perché si ritiene che il valore "5" stabilisca di per sé una valutazione comportamentale negativa a cui è associata la massima sanzione, ovvero o la non ammissione alla classe successiva o la non ammissione all'Esame di Stato.</p>